

# LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO

"D. A. AZUNI"

*fondato nel 1860*

Via Rolando, 4 – 07100 Sassari – C. F. 80004350908

tel. 079/235265 - E-mail [sspc02000l@istruzione.it](mailto:sspc02000l@istruzione.it)

[www.liceoazuni.it](http://www.liceoazuni.it)

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

*Prot. 3818 del 15/05/2019*

## DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>E

### Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico, Musicale e Coreutico D. A. Azuni di Sassari è nato nel 1852, dopo che i moti del 1848 avevano posto fine alla secolare gestione ecclesiastica dell'istruzione cittadina, affidata ai Padri Gesuiti e ai Padri Scolopi. Nel 1861, con il conseguimento dell'unità d'Italia, divenne Regio Liceo Classico e nel 1865 venne intitolato all'illustre giurista sassarese Domenico Alberto Azuni. [...]

Per molti decenni il Liceo Azuni è stato frequentato da giovani provenienti da tutto il nord e centro Sardegna e ancora oggi attrae numerosi alunni non soltanto dal circondario di Sassari, ma anche da centri più lontani come Santa Teresa, Oschiri, Valledoria, Mores. [...]

Hanno studiato al Liceo Azuni due capi di Stato: Antonio Segni e Francesco Cossiga; due segretari del Partito Comunista Italiano quali Palmiro Togliatti e Enrico Berlinguer e moltissimi parlamentari isolani, intellettuali come Attilio Deffenu, Camillo Bellieni, artisti celebri tra cui si possono ricordare i pittori Filippo Figari e Giuseppe Biasi e gli scrittori Sebastiano Satta, Salvator Rujju, Salvatore Mannuzzu e Gavino Ledda.

Il nostro istituto costituisce una presenza importante nella scuola sassarese e nell'intera Provincia e questo accentua l'impegno e la soddisfazione di coloro che operano per migliorare la qualità del servizio attraverso una significativa azione educativa, intesa a sviluppare un positivo clima relazionale e comunicativo incentrato sulla consapevolezza della dignità umana, sul reciproco rispetto e collaborazione, sulla promozione di ogni persona, sul rispetto dell'ambiente di lavoro. [...]"

(Dal PTOF)

## Informazione sul curriculum

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale il Liceo Azuni costruisce il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti stabiliscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni. Le Indicazioni nazionali e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le Indicazioni sono stese secondo un modello scevro da tecnicismi inutili e accessibile all'intera comunità scolastica. Per ogni disciplina sono state redatte delle linee generali che comprendono una descrizione delle competenze attese alla fine del percorso; seguono gli obiettivi specifici di apprendimento articolati per nuclei disciplinari relativi a ciascun biennio e al quinto anno. La scelta di evidenziare all'interno delle linee generali di ogni disciplina le competenze attese e di redigere obiettivi specifici di apprendimento in cui fossero uniti tutti gli aspetti che entrano in gioco nell'acquisizione di quelle competenze si colloca in continuità con le Indicazioni per il curriculum del primo ciclo attualmente in vigore. Tali obiettivi assumono ampiamente alla fine del primo biennio di ciascun liceo quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I contenuti degli Assi culturali previsti dall'allegato al relativo Decreto ministeriale, infatti, rappresentano un opportuno tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi finalizzato al raggiungimento di saperi e competenze comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e formazione professionale. Saperi e competenze dunque, da integrare e declinare a seconda delle specificità dei percorsi. Fermo restando quanto definito dalla norma primaria in ordine all'elevamento dell'obbligo, sia pure nell'ambito del più ampio assolvimento del diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, occorre sottolineare che si tratta di un provvedimento da aggiornare, nei suoi allegati, al termine della revisione degli ordinamenti scolastici e delle relative indicazioni [...]

(Dal PTOF)

## Il Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
BARBARA SANNA	Italiano
NICOLA CADONI	Latino e Greco
MARIA LUISA CRISTOFANI	Matematica e fisica
GIANNINA PIRAS	Scienze Naturali
CARMEN PEANA	Sostegno
ROSSANA MUNDULA	Storia dell'arte
IVANA SIDDI	Scienze motorie
MARIA ANGELICA SOLINAS	Religione Cattolica
ANTONELLA SPANU	Sostegno
RITA TANDA	Sostegno
ROSSANA MARRAS	Storia
LUIGI CANALIS	Filosofia
DONATELLA PIRAS	Lingua e cultura inglese

### Descrizione della classe

La classe 5<sup>A</sup>E è composta da 19 studenti e tutti provengono dalla 4<sup>A</sup>E. Il clima in classe è apparentemente sereno: infatti, gli studenti, rispettosi sia degli insegnanti sia dei compagni, partecipano alle diverse lezioni proposte. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati più che soddisfacenti nelle varie discipline, mentre rimangono delle criticità in altri. La socializzazione appare buona. Gli studenti hanno interagito tra di loro e con il corpo docente in modo sostanzialmente corretto.

Da un punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato generalmente adeguato; è presente un alunno che si avvale della Legge 104.

Il livello raggiunto, pur differenziandosi nelle varie materie, è medio nell'area logico matematica, medio nell'area linguistica. Parte degli studenti si è mostrata disponibile e ha partecipato attivamente

e con sufficientemente interesse alla lezione, mostrando disponibilità al dialogo educativo mentre altri si sono mostrati meno partecipativi; il metodo di studio è apparso in alcuni maturo e adeguato, anche se diversi studenti hanno avuto bisogno di essere supportati dall'insegnante nella comprensione di sequenze logiche, nell'applicazione di regole matematiche, grammaticali e teoriche in generale.

Per quanto riguarda la continuità didattica dell'ultimo triennio, la classe ha cambiato il docente di latino sia in 4 sia in 5, il docente di filosofia in 4.

### Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Disciplina	Ore annuali						Ore totali
	1	2	3	4	5	Prove	
Religione/Attività alternative	33	33	33	33	33	O.	165
Lingua e letteratura Italiana	132	132	132	132	132	S.O.	660
Storia	99	99	99	99	99	O.	495
Filosofia	-	-	99	99	99	O.	297
Latino	132	132	132	132	132	P.	660
Greco	99	99	99	99	99	S.O.	495
Lingua straniera (Inglese)	99	99	99	99	99	S.O.	495
Matematica	99	99	66	66	66	O.	396
Fisica	-	-	66	66	66	O.	198
Storia dell'arte			66	66	66	O.	330
Scienze motorie	66	66	66	66	66	P.O.	330
Scienze naturali	66	66	66	66	66	O.	330
Totale del monte ore							

## Indicazioni generali sulla attività didattica svolta

Il Consiglio di classe ha avuto come obiettivo comune quello di creare nei ragazzi le competenze necessarie per affrontare uno studio autonomo e quello di dare agli studenti la capacità di realizzare un personale percorso cognitivo.

La metodologia di tutti i docenti in questo senso è sempre stata volta al dialogo e alla motivazione, e gli studenti, anche quelli che non sempre dimostravano un impegno continuo, hanno corrisposto acquisendo le competenze fondamentali degli studi di ordine liceale (non sempre in maniera organica e pienamente strutturata).

Inoltre, il Consiglio di classe, sulla base della programmazione per materia, elaborata all'inizio dell'anno scolastico dai dipartimenti disciplinari, ha perseguito un obiettivo di formazione orientata organicamente e strutturalmente.

Le lezioni sono state sia frontali che laboratoriali. L'interattività tra la classe e i docenti è stato ritenuto punto fondamentale per garantire e facilitare i processi d'apprendimento.

### **PCTO (ex ASL)**

Per quanto riguarda l'attività dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro, gli studenti hanno seguito, per il primo periodo, un percorso comune, e in seguito ognuno di loro ha scelto un proprio percorso personale.

### **Attività e progetti svolti nel triennio**

Le ore svolte nella maggior parte dei progetti rientrano nel PCTO (ex ASL)

La Scienza in piazza; PLS Chimica; PLS Biotecnologie; PLS Scienze Naturali.

Partecipazione a Conferenze e Convegni di particolare rilevanza scientifica.

Giornata delle cellule staminali: il lungo e affascinante viaggio della ricerca sulle cellule staminali.

Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori.

Master Class Women in Science in occasione dell'International Day of Woman and Girl in Science.

(Organizzata dall'ONU)

Progetto prossimamente in disarica, in collaborazione con l'associazione TaMaLaCà.

Laboratorio teatrale: Cavalieri da Aristofane.

Monumenti aperti.

Viaggi d'istruzione.

Incontro con i candidati alle elezioni regionali e contro l'astensione.

Conferenza sull'eutanasia (Associazione Italiana Costituzionalisti).

La giornata/notte della legalità.

### **Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

Il concetto di Costituzione. Struttura e caratteri della Costituzione italiana. La procedura di revisione della Costituzione italiana.

### **Simulazioni**

Le simulazioni della Prima prova dell'Esame di Stato si sono svolte nelle date proposte dal Ministero.

Nelle due simulazioni erano assenti 4 studenti.

La classe, che era stata abituata nel corso del triennio a svolgere le varie tipologie dell'esame, si è esercitata anche nelle nuove tipologie ma con tempi più serrati e ristretti, che probabilmente spiegano una certa difficoltà manifestata da parte di numerosi studenti a svolgere in modo adeguato la parte relativa alla produzione individuale e, quindi, le insufficienze riportate nelle valutazioni degli scritti da alcuni di loro. La tipologia di prova scelta dalla maggioranza degli allievi è stata la B, quattro studenti hanno scelto la tipologia A e cinque la tipologia C.

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>alla fine dell'anno per la</b> <b>disciplina:</b></p> <p><b>Lettere Italiane</b></p>	<p><b>Presentazione della classe.</b> A conclusione del percorso didattico e alla luce delle verifiche scritte e orali finora svolte, il livello su cui si attesta la classe è, nel complesso, medio. Gli studenti, in questo triennio, sono stati abituati a seguire con attenzione, a prendere appunti, a chiedere chiarimenti sulle tematiche affrontate, mentre solo alcuni hanno manifestato più difficoltà ad esprimere giudizi personali, a trovare autonomamente collegamenti e analogie con quanto già studiato in letteratura italiana o in altre discipline e a rielaborare in modo personale quanto studiato. Le lacune, ancora presenti in alcune individualità, sono da attribuirsi ad un impegno non sempre adeguato.</p> <p><b>Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;</li> </ul> <p><b>Area letteraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il testo ai suoi vari livelli</li> <li>- Contestualizzare autore e/o specifici testi</li> <li>- Individuare le linee culturali di riferimento dei periodi letterari</li> <li>- Riconoscere le differenze nel modo di interpretare temi comuni al periodo storico</li> <li>- Riconoscere i tratti essenziali di un genere in relazione a periodi letterari diversi e alla poetica dell'autore</li> <li>- Comprendere il rapporto tra le caratteristiche di un genere e le aspettative del pubblico</li> <li>- Riconoscere le differenze nel modo di interpretare un tema</li> </ul> <p><b>Grado di raggiungimento obiettivi</b>  Conseguimento obiettivi (tre studenti)  Sostanziale conseguimento obiettivi (undici studenti)  Parziale conseguimento obiettivi (cinque studenti)</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Del periodo dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del XX Secolo:</p> <p>conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><b>Il Romanticismo</b></p> <p>Le principali tematiche ed il rapporto con l'Illuminismo. Il Romanticismo "nordico" e "mediterraneo".</p> <p>La polemica classico-romantica in Italia e il ruolo del "Conciliatore"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>IL Genere romanzesco in Italia e in Europa all'inizio dell'Ottocento</b></li> <li>- Cenni sul romanzo storico di <b>Scott</b> e realistico di <b>Stendhal</b> e <b>Balzac</b>.</li> </ul> <p><b>A. MANZONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vicende biografiche. La cultura filosofica</li> <li>● Gli Inni sacri (cenni)</li> <li>● Gli scritti di poetica: cenni sulla prefazione al "<i>Conte di Carmagnola</i>", sulla <i>Lettera sul Romanticismo</i>. Analisi della <i>Lettera a M. Chauvet (parz.)</i>.</li> <li>● La concezione della storia ed il dibattito sulla tragedia all'inizio dell'Ottocento.</li> <li>● Le tragedie: <i>Il conte di Carmagnola</i> (cenni). <i>L'Adelchi</i>: temi e struttura; cenni sul <i>Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia</i></li> <li>● <i>I promessi sposi</i>: rapporti con il <i>Fermo e Lucia</i>; genesi e struttura; la figura del narratore; il sistema dei personaggi; lo spazio e i temi del romanzo; la polifonia. La Storia della colonna infame (cenni).</li> <li>● Testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il Cinque maggio</i></li> <li>- <i>Adelchi</i>: coro dell'atto III; atto V, scena VIII- XI</li> <li>- Analisi e commento di brani tratti dai <i>Promessi sposi</i>: incipit; cap. III, (parz.); cap. VIII, (parz); cap. XXXVIII (parz.).</li> </ul> </li> </ul>
--	---

## G. LEOPARDI

- Vicende biografiche
- Il sistema filosofico leopardiano e lo *Zibaldone*: la teoria del piacere, la poetica del vago e dell' indefinito. Il "pessimismo storico" e "cosmico".
- *I Canti*: temi e struttura
- Le *Canzoni civili*: caratteri generali
- *Il ciclo degli Idilli*: caratteri generali
- Le *Operette morali*: caratteri generali
- La seconda fase della lirica leopardiana: i Canti pisano-recanatesi.
- *Il Ciclo di Aspasia*: caratteri generali
- Testi:
  - Dai *Canti*: "L'infinito"; "A Silvia"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "A se stesso"
  - Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese".

**Il Secondo Ottocento in Europa ed in Italia: La situazione politica, economica e sociale. Il Positivismo ed il mito del progresso.**

**Le correnti artistico-letterarie del Secondo Ottocento: Il Realismo ed il Naturalismo.** Cenni sull'opera di *Flaubert* e di *Zola*

## **Il Verismo italiano e l'opera di Verga**

- La rivoluzione stilistica e tematica di Verga: l'ideologia e la "filosofia" verghiane; l'eclissi dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato, la tecnica della "forma inerente al soggetto" e dello "straniamento". Il Ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* (temi e struttura; lo stile, la lingua, il sistema dei personaggi, il punto di vista e l'ideologia verghiana). Il *Mastro don Gesualdo* (temi e struttura).
- Testi:
  - *I Malavoglia*: prefazione e letture antologiche - incipit, cap. IV (parz.), conclusione.
  - Mastro don Gesualdo*: Parte Prima, cap. IV (parz.); conclusione.

## **Il Simbolismo ed il Decadentismo**

Le basi filosofiche ed artistiche. Le origini del termine Decadentismo, le principali tematiche ed i caratteri generali della poesia decadente. Cenni sull'opera di **Baudelaire** e sui "poeti maledetti"

#### G. PASCOLI

- Vicende biografiche
- La poetica, i temi, i modi espressivi. Le raccolte poetiche di *Myricae*, *Poemetti* e *Canti di Castelvecchio*.
- Testi:
  - *Prose*: "Il fanciullino" (parz.)
  - *Myricae*: "Temporale"; "Il lampo"; "Novembre"; "L'assiuolo"
  - *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"
  - *Poemetti*: "Digitale purpurea"; da "Italy", canto II, cap.20, vv. 10-32

**La dissoluzione del genere romanzesco ai primi del Novecento: l'influsso del pensiero di Einstein, Freud, Bergson sul romanzo primonovecentesco.**

#### L. PIRANDELLO

- Vicende biografiche.
- La cultura letteraria e filosofica. La visione del mondo e la poetica. I romanzi umoristici (*Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*). Cenni sulle *Novelle per un anno*. Il teatro del grottesco e i testi metateatrali, la struttura ed i temi principali di: *Il gioco delle parti*; *Così è, se vi pare*; *Sei personaggi in cerca d'autore*
- Testi:
  - *L'umorismo* (parz.)
  - *Il fu Mattia Pascal*: Premessa seconda, filosofica (parz.), cap. XII (parz.); conclusione del romanzo
  - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Quaderno Primo capp. I- II
  - *Uno, nessuno e centomila*, cap. conclusivo (parz.).  
Da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"; "C'è qualcuno che ride"  
*Così è, se vi pare*: atto III, scena VII, VIII, IX

#### I. SVEVO

Vicende biografiche  
La formazione letteraria e filosofica; i modelli.  
*La coscienza di Zeno*: temi e struttura. La figura del narratore, l'uso del tempo nella narrazione.  
Testi:

	<p><i>La coscienza di Zeno</i>: dal cap. La morte di mio padre: “Lo schiaffo del padre”; dal cap. La moglie e l’amante: “La salute malata di Augusta”; dal cap. Psicoanalisi: “La vita è una malattia”.</p> <p><b>DANTE</b>, <i>Commedia – Paradiso</i>: la struttura e l’ordinamento morale. Analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XXXIII.</p>
<b>ABILITA’:</b>	<p>La classe, nel complesso, dimostra di possedere in modo sufficiente le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>- Aver acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.</li> <li>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezioni frontali e dialogo con gli alunni; lettura in classe e/o individuale dei testi.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Nella valutazione del percorso di apprendimento e nell’attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza manualistica</li> <li>- Le capacità logico-linguistiche verificabili attraverso la comprensione del testo e la padronanza della terminologia</li> <li>- La capacità di affrontare l’analisi del testo</li> <li>- La capacità di esposizione orale e di produzione scritta</li> </ul> <p>Le griglie di valutazione applicate sono quelle elaborate in sede dipartimentale (v. allegati).</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>R. Luperini et alii, <i>Il nuovo La Scrittura e l’interpretazione</i>, G.B. Palumbo Editore, 2011, voll. 4,5</p> <p>R. Merlante, S. Prandi, <i>L’altro viaggio</i> Editrice La Scuola, 2012</p> <p>Fotocopie e LIM</p>

**TIPOLOGIA A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi (due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

**TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo** (singolo testo compiuto o estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia: richiesta in primo luogo di un’interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi, sia dell’insieme, seguita da un commento nel quale lo studente espone le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d’appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità** (traccia che propone problematiche vicine all’orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e che potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisce ulteriori spunti di riflessione; potrà essere richiesto di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

**TIPOLOGIA A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi (due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

**TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo** (singolo testo compiuto o estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia: richiesta in primo luogo di un’interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi, sia dell’insieme, seguita da un commento nel quale lo studente espone le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d’appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità** (traccia che propone problematiche vicine all’orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e che potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisce ulteriori spunti di riflessione; potrà essere richiesto di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LATINO – Prof. Nicola Cadoni

COMPETENZE RAGGIUNTE E ABILITÀ:       Lingua

1. leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
2. acquisire la capacità di paragonare strutture morfosintattiche e lessico, attraverso il confronto con l'italiano e il greco, rendendosi conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
3. praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi, di autori e cultura.

Tali competenze inerenti la lingua sono state raggiunte dagli alunni con gradazioni differenti. Solo pochi sono in grado di affrontare un testo latino di medio-alta difficoltà in maniera consapevole e efficace; altri hanno raggiunto risultati che si possono definire sufficienti; altri, infine, sono riusciti a compensare le evidenti carenze nella tecnica di traduzione grazie alle competenze e abilità acquisite nella comprensione del fenomeno letterario latino.

Cultura

1. conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario latino, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
2. comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
3. cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates;
4. interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale per distinguere i tratti più significativi del mondo latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
5. saper interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;
6. attraverso la lettura di pagine critiche, saper distinguere e valutare diverse interpretazioni per esporre in modo consapevole una tesi motivando le argomentazioni.

Anche in questo caso il livello raggiunto dalla classe è vario. Solo un numero limitato di studenti comprende, elabora e mette in relazione i temi trattati con piena o buona consapevolezza; tutti, però, appaiono in grado di farlo in una maniera che può considerarsi accettabile.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI      ▪ Ripresa del quadro storico, politico e culturale dell'età augustea

▪ Orazio: vita, opere, poetica. Lettura e commento di:

Carmina I 1 (a Mecenate, la scelta della poesia), I 4 (si scioglie l'aspro inverno), I 5 (Pirra) in traduzione italiana; I 9 (il Soratte) e I 11 (carpe diem) in latino;

II 10 (aurea mediocritas) in italiano;

III 9 (Lidia) in italiano, III 30 (exegi monumentum) in latino;

IV 1 (preghiera a Venere) e IV 7 (si è dileguata la neve) in italiano;

Satire (in italiano):

I 1 (a Mecenate, sull'incontentabilità umana), I 9 (il seccatore), II 6 (il podere in Sabina e i due topolini);

Epistole:

I 4 (ad Albio): in italiano vv. 1-11, in latino vv. 12-16;

I 11 (a Bullazio, la strenua inertia): in italiano vv. 1-21, in latino vv. 22-30.

▪ Quadro storico, politico e culturale dell'età giulio-claudia e della prima parte dell'età dei Flavii

▪ Seneca: vita, opere, pensiero. Lettura (con passi in lingua originale e in traduzione italiana) e commento di:

Epistulae ad Lucilium I 1 (vindica te tibi), I 7 (la folla), III 24, 19-21 (cotidie morimur), III 28, 1-4 (animum debes mutare, non caelum), V 47, 1-13 (servi sunt, immo homines);

De brevitae vitae, 8 (il tempo è il bene più prezioso);

De ira I 20, 4-9 (l'ira non è degli animi grandi), III 10, 3-4 (consigli per controllare l'ira), III 36, 1-3 (quotidiano esame di coscienza)

▪ Tacito: vita e opere. Lettura (con passi in lingua originale e in traduzione italiana) e commento di:

Annales XIV 31-37 (la campagna contro gli Iceni e la regina Boudicca) e XV 62-64 (morte di Seneca)

Agricola 30-32 (il discorso di Calgaco)

La trattazione di Seneca e Tacito è ancora da completare alla data del 15 Maggio

METODOLOGIE Si è proceduto per unità didattiche.

L'approccio didattico è stato modulare e storicistico, centrato su pochi autori ben approfonditi e su testi particolarmente significativi. Si è dato particolare risalto alle letture da Orazio e Seneca, sollecitando continui raffronti con autori e movimenti della cultura greca e della modernità.

CRITERI DI VALUTAZIONE Prove di traduzione. Prove strutturate e semistrutturate miranti ad accertare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Esposizione e discussione orale.

La valutazione ha sempre tenuto conto di: conoscenze e competenze, attenzione e partecipazione all'attività didattica, progressi riscontrati durante il percorso.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI ▪ Libri di testo:

– G.B. Conte, E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, voll. 2-3, Le Monnier

– M. Conti, *Perlegere. Versioni latine per il triennio*, Le Monnier.

▪ vocabolari, audiovisivi, biblioteca scolastica e strumenti multimediali messi a disposizione dalla scuola e dal docente, LIM.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

LICEO GINNASIO STATALE « D. A. AZUNI »

Prova scritta di traduzione GRECO/LATINO

Griglia di valutazione

INDICATORI LIVELLI PUNTI PUNTEGGI PARZIALI

COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO

Valore massimo 6/20 Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo

6

Comprende pienamente il senso del testo, con sole poche incertezze 5

Comprende complessivamente il senso del testo, pur con la presenza di qualche lieve fraintendimento 4

Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti 3

Fraintende largamente il senso del testo, pur traducendolo in maniera completa o quasi 2

Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale 1

#### INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

Valore massimo 4/20 Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche (anche quelle più complesse), pur in presenza di qualche imprecisione 4

Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche 3

Individua le strutture morfosintattiche semplici ma non quelle più complesse 2

Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche 1

#### COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO

Valore massimo 3/20 Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione 3

Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico 2

Non comprende il lessico specifico 1

#### RICODIFICAZIONE RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO

Valore massimo 3/20 Usa una lingua d'arrivo corretta, curata e sintatticamente fluida 3

Usa correttamente la lingua d'arrivo 2

Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida 1

#### PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO

Valore massimo 4/20 Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito 4

Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento 3

Risponde alle domande in modo adeguato 2

PUNTEGGIO TOTALE

VOTO ASSEGNATO \_\_\_\_\_ / 20

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

1) La prova svolta in data 28 Febbraio (“Caduta e morte di Seiano” da Tacito) ha evidenziato, in linea generale, gli ovvi problemi legati alla traduzione di un autore assai complesso e, alla data della prova, ancora non esperito dagli studenti. Tuttavia, trattandosi di un passo di non eccessiva difficoltà sintattica, i risultati sono stati discreti sia per ciò che riguarda la restituzione del testo in italiano (nessuna traduzione che può considerarsi degna di valutazione massima, solo tre casi di resa al di sotto della sufficienza) sia per quanto concerne lo svolgimento della seconda e della terza parte – se si esclude il terzo quesito della terza parte, per rispondere in maniera efficace al quale gli alunni non erano ancora in possesso dei requisiti sufficienti

2) La prova proposta per il 2 Aprile (“Come controllare l’ira” da Seneca) non è stata svolta perché gli studenti, proprio in tale data, erano in viaggio di istruzione. Essa sarà utilizzata nella seconda parte di Maggio sia come completamento del percorso sull’autore sia a mo’ di esercizio in vista dell’Esame di Stato).

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

GRECO – Prof. Nicola Cadoni

COMPETENZE RAGGIUNTE e ABILITÀ: Lingua

1. leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
2. acquisire la capacità di paragonare strutture morfosintattiche e lessico, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, rendendosi conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole

3. praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi, di autori e cultura.

Tali competenze inerenti la lingua sono state raggiunte dagli alunni con gradazioni differenti. Solo pochi sono in grado di affrontare un testo greco di medio-alta difficoltà in maniera consapevole e efficace; altri hanno raggiunto risultati che si possono definire sufficienti; altri, infine, sono riusciti a compensare le evidenti carenze nella tecnica di traduzione grazie alle competenze e abilità acquisite nella comprensione del fenomeno letterario greco antico.

#### Cultura

1. conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
2. comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
3. cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates;
4. interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale per distinguere i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
5. saper interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;
6. attraverso la lettura di pagine critiche, saper distinguere e valutare diverse interpretazioni per esporre in modo consapevole una tesi motivando le argomentazioni.

Anche in questo caso il livello raggiunto dalla classe è vario. Solo un numero limitato di studenti comprende, elabora e mette in relazione i temi trattati con piena o buona consapevolezza; tutti, però, appaiono in grado di farlo in una maniera che può considerarsi accettabile.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI      ▪ Aristotele, Poetica 1, 5 e 6: statuto della poesia, definizione di commedia, di tragedia e catarsi

- La tragedia: origini, forme e struttura. Spazi e festival teatrali

- Eschilo: vita, temi, poetica, trame e motivi delle tragedie rimaste. Letture commentate dall'Oresteia, dai Persiani e dal Prometeo. Lettura integrale, in traduzione italiana, dell'Oresteia e, a scelta dello studente, di Persiani o Prometeo
- Sofocle: vita, temi, poetica, trame e motivi delle tragedie rimaste. Letture commentate da Edipo re, Edipo a Colono, Antigone. Lettura integrale, in traduzione italiana, delle tre tragedie del ciclo dei Labdacidi e dell'Elettra
- Euripide e la "morte" della tragedia. Temi e motivi del tragico euripideo. Letture commentate da Alceste, Ippolito, Medea, Eracle, Baccanti. Trame di Elettra e Troiane. Lettura integrale, in traduzione italiana, di Alceste, Ippolito, Medea, Baccanti, Eracle
- grandezza e miseria della democrazia ateniese attraverso due letture da Tucidide: "epitafio di Pericle" (II 34-46) e "dialogo dei Melii e degli Ateniesi" (V 85-113)

**METODOLOGIE** Si è proceduto per unità didattiche.

L'approccio didattico è stato modulare e storicistico, centrato su pochi autori ben approfonditi e su testi particolarmente significativi. Si è dato particolare risalto al fenomeno-tragedia come elemento fondante dello spirito della civiltà occidentale, privilegiando una lettura approfondita e condivisa di brani da un numero cospicuo di tragedie di Eschilo, Sofocle, Euripide, con conseguente discussione dei temi da tali letture emersi. Tali testi, infatti, appaiono particolarmente adatti a produrre e favorire percorsi intertestuali e interdisciplinari che coinvolgano, in un discorso organico e privo di rigidi steccati, le molteplici aree del sapere affrontate dagli studenti del liceo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE** Prove di traduzione. Prove strutturate e semistrutturate miranti ad accertare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Esposizione e discussione orale.

La valutazione ha sempre tenuto conto di: conoscenze e competenze, attenzione e partecipazione all'attività didattica, progressi riscontrati durante il percorso.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** Libri di testo:

- L.E. Rossi, R. Nicolai, Letteratura greca: storia, luoghi, occasioni, voll. 2-3, Le Monnier
- M. Sonnino, Sapheneia. Versioni, esercizi, sintassi greca, Le Monnier.
- vocabolari, audiovisivi, biblioteca scolastica e strumenti multimediali messi a disposizione dalla scuola e dal docente, LIM.

**Liceo classico “D. A. Azuni” Sassari**  
**Anno scolastico 2018-19 classe VE**  
**Programma di filosofia**  
**Docente: Luigi Canalis**

**Programma svolto:**

- La “Critica della Ragion Pratica”, con particolare riferimento al tema della strumentalità nel rapporto con gli altri uomini e in collegamento col tema del trionfo della tecnica.
- Il Romanticismo e la critica all’illuminismo
- Fichte e la dialettica soggetto-oggetto: la critica al dualismo kantiano e il primato del soggetto. La centralità dell’io puro e la libertà dell’uomo.
- Il rapporto tra individuo e società, ovvero, la dialettica tra il tutto e le parti in Hegel. Il sistema filosofico hegeliano.
- Dal socialismo utopico al marxismo: capitalismo e alienazione; l’uomo appendice della macchina
- Il Positivismo e il trionfo dell’ottimismo scienziata
- Jonas e la critica alla crescita sconsiderata: il principio di prudenza (cenni introduttivi)
- Evoluzionismo e crisi dell’antropocentrismo
- Nietzsche e la critica alla società di massa.
- Freud e la scoperta dell’inconscio nell’orizzonte della crisi della razionalità occidentale.
- La riflessione di Emmanuel Levinas sulla inconoscibilità e la distanza incolmabile dall’Altro (cenni introduttivi).

La classe ha utilizzato il seguente libro di testo: Abbagnano-Fornero “La ricerca del pensiero”. Ai ragazzi sono state, inoltre, fornite dal sottoscritto delle dispense relative ai seguenti argomenti: modulo sulla responsabilità (sui filosofi Jonas e Levinas)

Sassari 13 maggio, 2019

Il docente  
Luigi Rino Canalis

**7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) STORIA**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>  <b>alla fine dell'anno per la</b>  <b>disciplina:</b></p>	<p>La classe possiede ottime competenze nella costruzione di un discorso organico e coerente, buone capacità di rielaborazione dei contenuti appresi con un lessico specifico adeguato.</p>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o</b>  <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>    <b>(anche attraverso UDA o</b>  <b>moduli)</b></p>	<p>Cfr. programma allegato.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Sanno riconoscere i processi storici nuclei fondativi e fondanti della disciplina, con discrete abilità di analisi.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>E' stata privilegiata la lezione socratica, al fine di coinvolgere tutti gli studenti nella riflessione storica. sono stati letti alcuni stralci dalle opere che didatticamente più si prestano alla comprensione del sistema degli autori.</p>
<p><b>CRITERI DI</b>  <b>VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Verifica orale, verifiche scritte, verifiche di gruppo, riflessioni personali.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI /</b>  <b>STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo e materiale di approfondimento scelto talvolta dagli studenti, talvolta dalla docente.</p>

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Scheda informativa di **STORIA dell'ARTE**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Le numerose interruzioni, dovute ad attività extra curricolari, non hanno consentito a chi scrive di svolgere alcuni contenuti previsti in sede di programmazione.</p> <p>Risulta, comunque, più che soddisfacente il livello complessivamente raggiunto dagli alunni, che, tuttavia, hanno risposto in toni differenti sul piano dell'interesse e su quello dell'impegno. Una parte della classe dispone di un'adeguata strumentazione critica, è in grado di decifrare il linguaggio visivo, di contestualizzare l'opera d'arte in senso storico e culturale, di utilizzare correttamente la terminologia specifica e di affrontare le questioni metodologiche connesse. Alcuni alunni hanno anche messo in evidenza capacità davvero eccellenti nell'operare collegamenti ( con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, , la religione ) e riflessioni autonome. L'altra parte, più consistente , ha acquisito discrete o buone competenze sotto il profilo espressivo ma presenta uno stile cognitivo più manualistico.</p> <p>Tutta la classe, infine, mostra di avere acquisito consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese riconoscendo gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>ILNEOCLASSICISMO</p> <p><b>l'arte antica: modello ideale</b> I teorici del Neoclassicismo; Winckelmann.</p> <p><b>A. Canova</b> <i>Amore e Psiche</i> <i>Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;</i></p> <p><b>J-L. David</b> <i>Il giuramento degli Orazi;</i> <i>L'assassinio di Marat.</i></p> <p>II ROMANTICISMO</p> <p><b>Il sublime.</b> Il paesaggio romantico: <b>l'io davanti alla natura</b></p> <p><b>C.D. Friedrich</b> <i>Il monaco in riva al mare.</i> Turner <i>L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834.</i> Il romanticismo francese, la pittura di <b>cronaca</b> e di <b>storia</b></p> <p><b>T. Géricault</b> <i>La zattera della "Medusa";</i></p> <p><b>Delacroix</b> <i>La Libertà che guida il popolo.</i></p> <p>Il Romanticismo in Italia</p> <p><b>F. Hayez</b></p>

*Il bacio*

**Le ricerche del presente contro i modelli del passato:**

II REALISMO

**G. Courbet**

*Funerale a Ornans;*

*L'atelier*

L'IMPRESSIONISMO

**E. Manet**

*La colazione sull'erba;*

*Olympia;*

**E. Degas**

*La classe di danza;*

*L'assenzio.*

**C. Monet**

*Impressione: levar del sole;*

*La Cattedrale di Rouen; .*

**A. Renoir**

*Ballo al Moulin de la Galette;*

II POSTIMPRESSIONISMO

**Alla ricerca di nuovi canoni**

**P. Cézanne**

*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise;*

*Tavolo di cucina;*

*Le grandi bagnanti.*

**G. Seurat**

*Un bagno ad Asnières ;*

*Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

**Esotico e Primitivo, la fuga verso terre lontane**

**P. Gauguin**

*La visione dopo il sermone;*

*la orana Maria;*

*Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

**V. Van Gogh**

*Autoritratto (1887) ;*

*I mangiatori di patate;*

*Vaso con girasoli;*

*Notte stellata.*

LE SECESSIONI

**G. Klimt**

*Il bacio*

**E. Munch**

*L'urlo.*

**La crisi delle certezze**

**diverse concezioni dello spazio e del tempo**

LE AVANGUARDIE

L'Espressionismo

I Fauves

**H. Matisse**

*La danza*

Il Cubismo

**P. Picasso**

*Les demoiselles d'Avignon; Guernica.*



<p><b>INDICATORI:</b> riconoscere i rapporti forma contenuto presenti all' interno di un' opera d'arte apprezzandone il significato e il valore estetico.</p>								
<p><b>Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</b></p> <p><b>INDICATORI:</b> individuazione delle periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte e degli ambiti culturali di riferimento.</p>								
<p><b>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</b></p> <p><b>INDICATORI:</b> applicazione delle principali metodologie di analisi del manufatto artistico, riconoscimento dei caratteri morfologici, e descrizione degli stessi adottando un linguaggio specifico per descrivere le parti componenti.</p>								
<p><b>Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</b></p> <p><b>INDICATORI:</b> analizzare i caratteri stilistici più rappresentativi cogliendone gli aspetti simbolici e iconografici, individuare la destinazione d'uso del manufatto artistico, i materiali e le principali tecniche utilizzate.</p>								
<p><b>Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese conoscendo gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</b></p> <p><b>INDICATORI:</b> conoscere i manufatti artistici più rilevanti del proprio territorio e in generale le problematiche inerenti alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>								
<p><b>Legenda valutazioni :</b> 1-3 (negativo), 4 (gravemente insufficiente), 5(insufficiente), 6(sufficiente), 7 (discreto), 8 (buono), 9 (ottimo), 10 (eccellente).</p>								

## 7 DISCIPLINA: MATEMATICA

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

- **Acquisizione dei contenuti proposti.**
- **Esposizione chiara con un linguaggio appropriato.**
- **Abilità nelle tecniche di calcolo algebrico.**
- **Studio di semplici funzioni**

### CONTENUTI TRATTATI:

- **Funzioni, limiti e derivate**
- **Funzioni: definizione, dominio.**
- **Funzioni razionali intere, fratte e irrazionali: determinazione del dominio**
- **Zeri di una funzione, studio del segno di una funzione**
- **Introduzione alla costruzione del grafico di una funzione**
- **Funzioni pari e dispari**
- **Lettura del grafico di una funzione: determinazione del dominio, degli zeri, degli intervalli di positività e negatività, dei limiti agli estremi del dominio.**
- **Introduzione al concetto di limite. Il limite di una funzione. Limite destro e sinistro. Definizione topologica e significati geometrici di limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito/finito.**
- **Funzioni continue: definizione e significato geometrico**
- **Calcolo dei limiti e le forme indeterminate  $\infty/\infty$  e  $0/0$ .**
- **Asintoti orizzontali, verticali e obliqui: definizioni, proprietà, determinazione delle rispettive equazioni.**
- **Rapporto incrementale, derivata di una funzione: definizione, significato geometrico, equazione della tangente in un punto della curva**
- **Derivate fondamentali (tranne per le funzioni logaritmiche ed esponenziali) e regole di derivazione delle funzioni algebriche, derivate di somme, prodotti e rapporti di funzioni (tutto senza dimostrazione)**
- **Applicazione geometrica del concetto di derivata: equazione della retta tangente e normale ad una curva**

- Teorema di de l'Hospital (senza dimostrazione). Calcolo dei limiti in forma indeterminata, in particolare  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  delle funzioni razionali fratte
- Punti stazionari di una funzione: di massimo e minimo relativi, definizione e rappresentazione geometrica.
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Studio di funzioni razionali intere e fratte
- Costruzione approssimata del grafico di una funzione studiando il dominio, il segno della funzione, le intersezioni con gli assi, i limiti agli estremi del dominio, massimi e minimi, crescita e decrescenza.

### METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO:

Le lezioni con l'utilizzo della Lim, hanno sempre coinvolto i ragazzi sia durante le spiegazioni della teoria che durante lo svolgimento degli esercizi proposti. Numerose ore sono state dedicate all'applicazione degli argomenti trattati, anche per cercare di sopperire alle difficoltà manifestate dai ragazzi. Come strumenti sono stati utilizzati il libro di testo e/o proiezione di dispense pdf o ppt.

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

Indicatori		Punti
Conoscenze	Delle regole	4
	Dei procedimenti	
Competenze	Correttezza del linguaggio matematico	4
	Correttezza del procedimento	
	Correttezza e abilità nei calcoli	
Meta Competenze	Originalità nei procedimenti risolutivi	2
	Sinteticità	
	Valutazione (rielaborazione personale ed integrazione dei saperi)	

### TESTO ADOTTATO:

Matematica.Azzurro - Zanichelli - Volume 5

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi

## 7 DISCIPLINA: FISICA

### **COMPETENZE RAGGIUNTE :**

- Acquisizione dei contenuti proposti.
- Definizione corretta e completa delle grandezze.
- Descrizione ed individuazione delle componenti essenziali di un fenomeno
- Uso corretto del linguaggio specifico avvalendosi degli strumenti matematici richiesti.

### **CONTENUTI TRATTATI:**

- La carica elettrica e la legge di Coulomb: L'elettrizzazione per strofinio, per contatto ed induzione. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. Analogie con la legge di gravitazione universale.
- Il campo elettrico: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo elettrico, il flusso di campo elettrico.
- Elettrostatica. Distribuzione delle cariche su un conduttore, condensatori piani, potenziale elettrico e d.d.p., condensatori e dielettrici: capacità di un condensatore, energia immagazzinata in un condensatore.
- Corrente elettrica. Il modello fluidodinamico della corrente elettrica e le leggi di Ohm, resistenza elettrica, l'effetto Joule, generatore e f.e.m., potenza elettrica, leggi dei nodi (di Kirchhoff), strumenti di misure e di corrente e d.d.p.
- I fenomeni magnetici e il vettore campo magnetico
- Differenze ed analogie fra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted , esperienze di Faraday
- Forze tra correnti: esperienza di Ampere. Definizione dell'ampere.
- Forza su una carica in moto: forza di Lorentz e campo magnetico.
- Azione di un campo magnetico su un filo, una spira e un solenoide percorsi da corrente.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO:**

**Le lezioni con l'utilizzo della Lim, hanno sempre coinvolto i ragazzi sia durante le spiegazioni della teoria che durante lo svolgimento degli esercizi proposti. Numerose ore sono state dedicate all'applicazione degli argomenti trattati, anche per cercare di sopperire alle difficoltà manifestate dai ragazzi. Come strumenti sono stati utilizzati il libro di testo e/o proiezione di dispense pdf o ppt. La classe ha mostrato generalmente un adeguato interesse e allievi ottenendo risultati più apprezzabili nella trattazione**

discorsiva degli argomenti che nell'aspetto tecnico-matematico di questi.. Molto tempo e' stato dedicato allo svolgimento di esercizi dettagliando tutti i passaggi algebrici con l'obiettivo di chiarire e consolidare le conoscenze di base.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Indicatori		Punti
<b>Conoscenze</b>	Delle regole	<b>4</b>
	Dei procedimenti	
<b>Competenze</b>	Correttezza del linguaggio matematico	<b>4</b>
	Correttezza del procedimento	
	Correttezza e abilità nei calcoli	
<b>Meta Competenze</b>	Originalità nei procedimenti risolutivi	<b>2</b>
	Sinteticità	
	Valutazione (rielaborazione personale ed integrazione dei saperi)	

**TESTO ADOTTATO:**

Le traiettorie della fisica - Amaldi - Volumi 3

Ugo Amaldi- Zanichelli.





### **3.3 Composizione e storia classe**

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

### **5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento**

### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

### **6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

### **6.4 Percorsi interdisciplinari**

### **6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)**

### **6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento**

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>alla fine dell'anno per la</b> <b>disciplina:</b>	Capacità di analizzare un problema reale attraverso l'utilizzo del metodo scientifico; favorire negli studenti maturazione culturale, integrazione nella comunità scolastica ed extrascolastica arricchendo il livello di competenze linguistiche, espressive, multimediali, scientifiche e metodologiche. L'allievo sa riconoscere i composti organici e la loro importanza nell'evoluzione degli esseri viventi. L'allievo sa riconoscere le principali tecniche di biologia molecolare.
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b> <b>TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o</b> <b>moduli)</b>	Dal carbonio agli idrocarburi Il carbonio, elemento della vita; l'ibridazione del carbonio( $sp$ , $sp^2$ , $sp^3$ ); Gli idrocarburi aromatici; Dai gruppi funzionali ai polimeri: alogeno derivati, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, esteri, saponi, composti eterociclici. ammine, Le basi della biochimica Le biomolecole: glicidi, protidi, lipidi, acidi nucleici. Metabolismo: Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula; anabolismo e catabolismo ( vie divergenti, convergenti e cicliche ); L'ATP: la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche; regolazione dei processi metabolici. Il metabolismo dei carboidrati; glicolisi e fermentazione ( caratteri generali ); il metabolismo terminale ( caratteri generali ); ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa ( caratteri generali ). Biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove biotecnologie; le cellule staminali: adulte ed embrionali ; La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione . L'ingegneria genetica e gli OGM . Le applicazioni delle biotecnologie . Definizione di epigenetica. Le colture cellulari. CRIPR cas9.
---	---

<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Riconoscere e descrivere alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici. Applicare le regole IUPAC per la nomenclatura degli idrocarburi.</p> <p>Riconoscere e descrivere i principali composti organici in relazione ai gruppi funzionali.</p> <p>Conoscere i concetti essenziali per comprendere le basi chimiche della vita.</p> <p>Conoscere le varie fasi della respirazione cellulare e della fotosintesi.</p> <p>Conoscere le biotecnologie.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lavoro di gruppo;</p> <p>lezione frontale e dialogata;</p> <p>lettura da articoli da riviste scientifiche;</p> <p>costruzioni di modelli, visioni di film;</p> <p>lavori individuali e/o in piccoli gruppi;</p> <p>lezioni multimediali;</p> <p>uso di audiovisivi.</p> <p>discussione guidata;</p> <p>partecipazione a conferenze e mostre;</p> <p>uscite didattiche;</p> <p>attività di laboratorio e/o presentazione e discussione di dati sperimentali in classe;</p> <p>interventi esterni da parte di specialisti.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Le verifiche saranno almeno due per quadrimestre e consisteranno in:</p> <p>colloqui orali;</p> <p>prove strutturate ( test a risposta multipla, vero o falsa, frasi da completare );</p> <p>prove scritte a domande aperte;</p> <p>risoluzione di esercizi e problemi sia teorici che sperimentali;</p> <p>relazioni scientifiche, tabelle ed elaborati grafici;</p> <p>lavori di gruppo.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Dal carbonio agli OGM PLUS, Chimica Organica, biochimica e biotecnologie .</p> <p>Valitutti e altri – Zanichelli.</p> <p>Le Scienze; National Geographic; Primo Levi: il sistema periodico; Giulio Cossu: la trama della vita; testi scientifici, riviste scientifiche; materiali multimediali.</p>

## **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**8.1 Criteri di valutazione**

**8.2 Criteri attribuzione crediti**

**8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)**

**8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)**

**8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )**

**8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

**8.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)**

INGLESE

Docente: Donatella Piras

<b>Obiettivi minimi</b>	<b>Competenze linguistico –comunicative:</b>  <b>scioltezza nella lingua parlata:</b> essere in grado di sostenere un discorso in modo comprensibile e di esprimersi con relativa disinvoltura e a velocità media <b>flessibilità:</b> padronanza di un ampia gamma di espressioni per esprimere il proprio pensiero e capacità di adattare lessico e registro a situazioni complesse quali il confronto di opinioni; <b>Coesione e coerenza:</b> saper strutturare testi di coerenza semantica <b>Strategie di ricezione e di interazione:</b> saper estrapolare dal contesto il significato di parole non note e di dedurre il significato del discorso pur non conoscendo tutti i termini e saper sostenere una discussione esprimendo e argomentando il proprio punto di vista.		
	<b>Acquisizione di conoscenze dei testi, autori e tematiche relative ai seguenti periodi storico- letterari</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il Romanzo</b></li> <li>• Il romanzo Inglese del 700</li> <li>• Pre-romanticismo e Romanticismo</li> <li>• Età Vittoriana</li> </ul>		
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Raggiunti da studenti n°</b>	<b>Raggiunti in parte da studenti n°</b>	<b>Non raggiunti da studenti n°</b>
Rafforzamento delle competenze comunicative legate alle quattro abilità di base (comprensione e produzione, orale e scritta della lingua)	Circa 86%	Circa 8%	Circa 6%
Sviluppo di scioltezza nella lingua parlata, flessibilità, coesione e coerenza e strategie di ricezione e di interazione:	Circa 86%	Circa 8%	Circa 6%
Conoscenza di testi e autori esaminati	Circa 86%	Circa 8%	Circa 6%
Conoscenza di tematiche storico letterarie e filosofiche	Circa 86%	Circa 8%	Circa 6%

• **CONTENUTI**

<b>Modulo 1</b>	Revision : the Civil War and the Restoration: historical, social and cultural context  The Rise of the Middle Class and the Augustan Age The novel and its features The birth of the novel: Daniel Defoe
<b>Modulo 2</b>	The Romantic period: historical, social and cultural context; Pre-romanticism
<b>Modulo 3</b>	Blake, Wordsworth and Coleridge

<b>Modulo 4</b>	The novel in the Romantic period: the gothic novel, the historical novel and the novel of manners. Jane Austen –
<b>Modulo 5</b>	The Victorian Age: historical, social and cultural context; Charles Dickens *

- **METODI**

Lezione frontale  
Lavori di gruppo  
Lavori a coppie

- **MEZZI**

Libro di testo: Performance 1-2”  
Materiale didattico da altri testi  
Strumenti audiovisivi (Presentazioni Power point)  
LIM

- **TEMPI**

<b>Modulo 1</b>	I quadrimestre
<b>Modulo 2</b>	I quadrimestre
<b>Modulo 3</b>	II quadrimestre
<b>Modulo 4</b>	II quadrimestre
<b>Modulo 5</b>	II quadrimestre

- **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Interrogazioni orali – Questionari scritti  
Prove strutturate  
Quesiti a risposta aperta, Vero/Falso, a scelta multipla.  
Presentazioni di argomenti /autori

La docente ha lavorato con questa classe per tutti i cinque anni di corso.

La classe, piuttosto eterogenea, si è generalmente comportata correttamente durante tutto il corso di studi. L’impegno maggiore della docente, in questi anni è stato nel cercare di portare la classe ad un livello più omogeneo, obiettivo parzialmente raggiunto.

La maggior parte si è impegnata dignitosamente ottenendo risultati mediamente discreti e/o sufficienti, in qualche caso anche buoni; una parte non ha però dimostrato lo stesso impegno e applicazione e si è anche caratterizzata per l’alto numero di assenze condizionando non poco l’attività didattica.

Il livello si può definire complessivamente medio; solo un numero esiguo di alunni non ha pienamente conseguito gli obiettivi proposti.

Come si evince dai contenuti si è voluto focalizzare il programma sul romanzo come genere, il contesto storico sociale che ne ha dato origine e la sua evoluzione.

Purtroppo per tutto un insieme di fattori la sottoscritta si è trovata a perdere diverse ore di lezione che assieme a quelle dei ragazzi hanno pesantemente condizionato lo svolgimento del programma. .

# SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

CLASSE 5 E

PROF.SSA Ivana Siddi

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	Gli alunni sanno compiere azioni motorie e complesse nel minor tempo possibile, sanno vincere resistenze con carico naturale o con piccoli carichi, eseguono movimenti con la maggior escursione articolare possibile, hanno migliorato la coordinazione e il controllo segmentario, sanno adeguarsi alle situazioni spazio temporali, sanno trasferire capacità e competenze in diverse situazioni di gioco, conoscono il regolamento dei giochi sportivi, posseggono le nozioni fondamentali del primo soccorso, conoscono le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia del corpo umano, conoscono le fondamentali nozioni in materia di igiene alimentare.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	Gli alunni hanno svolto attività con grandi e piccoli attrezzi, codificati e non, attività ed esercizi di opposizione e resistenza, attività ed esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche, attività sportive individuali e di squadra, attività di esercizi eseguiti con varietà di ampiezza.
<b><u>ABILITA':</u></b>	Mettono in pratica i regolamenti dei giochi sportivi trasferendo e realizzando autonomamente strategie e tattiche di gioco. Applicano autonomamente metodi di allenamento e sono in grado di auto valutarsi. Sono in grado di applicare le procedure di primo soccorso. Sanno padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettono in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Per la parte pratica sono stati utilizzati il metodo globale, analitico e misto. Inizialmente è stato proposto il movimento globalmente creando un'immagine motoria grezza, in seguito lo stesso è stato scomposto e analizzato nei dettagli per ricomporre alla fine un'immagine completa e un'esecuzione più precisa. Per la parte teorica sono state utilizzate sia lezioni frontali che approfondimenti da parte degli alunni, slide e power point.

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Uso dei test O.C.M. del CONI : produzione di relazioni scritte e verifiche orali per gli alunni esonerati dalla parte pratica. La valutazione formativa è stata utilizzata in itinere per evidenziare eventuali lacune ed apportare in tempo procedure didattiche compensative. La valutazione sommativa terrà conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici trattati. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo e, infine, la frequenza sono elementi basilari per la valutazione. Per la valutazione degli argomenti teorici sono stati effettuati colloqui con gli alunni.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Palestra, campi all'aperto, aule per la teoria, Lim, tutti gli strumenti di lavoro che la scuola mette a disposizione.

**Programma Scienze Motorie  
Classe 5 E  
Prof.ssa Ivana Siddi**

**Sviluppo e potenziamento delle capacità coordinative :**

esercizi di coordinazione per il controllo segmentario e intersegmentario.  
 esercizi per la coordinazione oculo manuale e oculo-podalica  
 esercizi di trasformazione dei movimenti.  
 esercizi per la capacità di ritmizzazione.  
 esercizi di strutturazione spazio temporale.

**Sviluppo e potenziamento capacità condizionali:**

esercizi di potenziamento arti inferiori.  
 esercizi potenziamento muscolatura addominale.  
 esercizi potenziamento muscolatura dorsale.  
 esercizi per il miglioramento della velocità.  
 esercizi per lo sviluppo della resistenza.  
 esercizi per lo sviluppo della forza resistente (circuit training).  
 esercizi di stretching.

**Attività e Giochi Sportivi.**

Elementi e regole della pallavolo.  
 Elementi e regole della pallacanestro  
 Elementi e regole della palla tamburello

**Verifiche: Test Motori.**

Test: Salto in lungo da fermo

Test :funicella su 30 secondi

Test :resistenza addominali su 30 secondi

Osservazione sistematica su esercizi per addominali, gambe, glutei

Teoria: Regole della Pallavolo

Apparato scheletrico

Apparato muscolare

Apparato circolatorio

Apparato respiratorio

Alimentazione

Primo soccorso e BLS

Sassari 15\ 05 \ 2019

#### Griglia di Valutazione Scienze motorie e sportive

L'allievo non ha mostrato competenze sufficienti a causa della scarsa applicazione e all'insoddisfacente impegno. Ha partecipato sporadicamente alle attività pratiche e non ha fornito alcun apporto di collaborazione. Ha evidenziato insufficienti conoscenze teoriche.

VOTO 3 – 4

L'allievo ha raggiunto mediocri capacità e competenze dovute ad incostante applicazione o al modesto impegno. Ha partecipato a volte con indifferenza alle attività pratiche e non sempre ha fornito il proprio personale apporto di collaborazione. Ha dimostrato mediocri capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione.

VOTO 5

L'allievo ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi minimi stabiliti dalla programmazione. Si è applicato nella attività proposte con adeguata partecipazione e collaborazione .Ha dimostrato sufficienti capacità di apprendimento, elaborazione ed espressione.

VOTO 6

L'alunno evidenzia discrete attitudini alla disciplina e mostra impegno e partecipazione attiva. Si adatta alle regole e mostra un comportamento corretto. Ha mostrato discrete capacità di apprendimento,elaborazione ed esposizione

VOTO 7

Buone le capacità motorie di base sfruttate adeguatamente. Sa padroneggiare i gesti nella varie attività. Adatta l'impegno personale alle esigenze del gruppo. Ha dimostrato buone capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione.

VOTO 8

L'allievo possiede un comportamento motorio maturo, economico ed efficace. Possiede doti di intuizione ed organizzazione operativa. Sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio. Ha dimostrato ottime capacità di apprendimento, elaborazione e di espressione.

VOTO 9 / 10

## **RELIGIONE**

**Docente: Mariangelica Solinas**

### **Premessa**

Gli alunni durante l'anno scolastico hanno dimostrato impegno, interesse costante, disponibilità al dialogo, all'ascolto e all'approfondimento dei temi trattati.

#### **Gli Obiettivi formativi:**

- il perfezionamento di capacità di autocontrollo e collaborazione;
- il potenziamento della abilità della comunicazione orale e scritta.
- la capacità di valutare e apprezzare valori umani e rispettare le idee altrui;
- l'acquisizione di capacità critiche.

#### **Gli Obiettivi disciplinari generali:**

- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
- Capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- Capacità di cogliere i valori religiosi;
- Comprensione del linguaggio religioso.

#### **Gli Obiettivi specifici** hanno portato a:

Cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandolo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.

Riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale.

Giungere a un'esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita nella sua accezione più generale.

Prospettare una visione integrale e personalistica dell'uomo.

#### **Gli Obiettivi cognitivi:**

Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.

Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo.

Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

Sapersi confrontare con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e della solidarietà.

Essere in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione delle tematiche di bioetica; approfondire le loro implicazioni antropologiche, sociali e quindi religiose.

Saper riflettere criticamente sull'esperienza della crisi, sulla ricerca del significato dell'esistenza, sulle dimensioni costitutive dell'essere umano.

## **Contenuti**

### **La coscienza, la legge, la libertà.**

La coscienza umana: definizione, riferimenti biblico-teologici..

In nome della coscienza.

Lo sviluppo della coscienza morale: lo studio di Kolberg:

La libertà: sogno o realtà?

“La libertà non esiste” negazione.

“la libertà non ha limiti” mitizzazione.

La libertà di....

Il cammino verso l'autonomia, la scelta difficile.

Paura di libertà:

l'uomo artefice della propria storia.

La libertà della creatura:

la libertà morale nella teologia cattolica, antropologia religiosa.

La libertà nell'adesione al bene: il decalogo e le beatitudini.

Una vita secondo le beatitudini: Annalena Tonelli.

Il male.

Film: Il colore della libertà

### **L'etica della vita:**

La vita - il concepimento.

La fecondazione.

L'insegnamento del Magistero della Chiesa.

La vita prenatale (O. Fallaci, lettera a un bambino mai nato, pp.23-24)

La clonazione: le tappe degli studi sulla clonazione.

L'eutanasia: può essere dolce?

Il significato della vita e della morte.

Il diritto di morire con dignità.

Le implicazioni sociali dell'eutanasia.

La pena di morte.

### **Il razzismo:**

**Film: the Help**

**Pace e mondialità**

**Immigrazione**

**Terrorismo**

**Guerre mondiali**

**Olocausto**

**Progetti per il futuro:**

**Film: Che ne sarà di noi**